

Pragelato e la sua valle si trovano in un territorio alpino di frontiera dove politica, religione, commercio, vita quotidiana e ambiente si sono influenzati vicendevolmente creando i presupposti per la creazione di un racconto storico e culturale unico di cui gli Escartons sono una peculiarità che la popolazione, ancora oggi, vive con partecipazione.

La loro nascita si fa risalire al 1343-44 ma poco sappiamo dei primi secoli di vita di questa esperienza amministrativa locale. La firma di una carta di franchigia concessa dal Delfino Umberto II assegnava diverse competenze alle comunità locali, soprattutto in materia di gestione delle risorse quali pascoli, acqua e boschi. Le comunità, inoltre, potevano eleggere liberamente i propri rappresentanti e si dividevano tra loro il carico fiscale. Collocata in una realtà a cavallo delle Alpi, coinvolgeva numerose comunità del Brianzonese. Per quanto riguarda l'alta val Chisone, notizie più precise le troviamo a partire dal XVII secolo. In questo periodo, infatti, le comunità di Pragelato, Usseaux, Fenestrelle, Mentoulles, Roure e Meano si riuniscono regolarmente nell'*escarton du val Pragella* lasciandoci una ricca documentazione. Le questioni militari tuttavia decidono il futuro della val Pragelato. Francese dal 1349, viene conquistata dai Savoia nel 1708. Per l'esperienza degli Escartons è un duro colpo, divisi ora da una frontiera politica. L'assemblea pragelatese prosegue sempre più impoverita nei compiti e nelle risorse. Dopo la parentesi napoleonica, il cammino di questa secolare istituzione giunge così al termine.



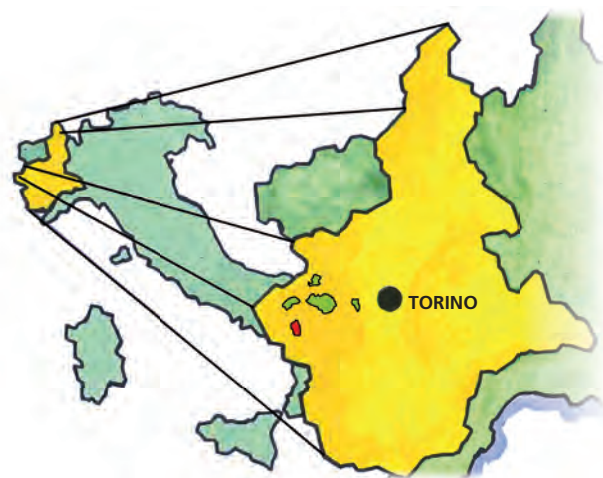
CASA DEGLI ESCARTONS "Alex Berton"

Via Rivet, 13 - Frazione Rivet - 10060 PRAGELATO (TO)

PER INFORMAZIONI SU PERIODI DI APERTURA E VISITE

Telefono: 0122.78849

E-mail: parco.valtroncea@ruparpiemonte.it
info.alpicozie@ruparpiemonte.it



COME ARRIVARE A PRAGELATO

Strada Provinciale 23 del Sestriere



SEDE LEGALE:
Via Fransuà Fontan, 1
10050 Salbertrand (TO)
Tel. 0122.854720 - Fax 0122.854421
info.alpicozie@ruparpiemonte.it
www.parchialpicozie.it



Disegni di Stefania Mastrangelo e di Elio Giuliano
Immagini archivio fotografico Parchi Alpi Cozie



Parco naturale
Val Troncea

Casa degli Escartons "Alex Berton"

Storia e tradizione
in alta val Chisone

www.parchialpicozie.it





La Casa degli Escartons "Alex Berton"

è un esempio raffinato dell'architettura che contraddistingue questo angolo delle Alpi Cozie. Il sapiente uso di pietra e legno finemente lavorati e accostati fra loro mette in risalto le conoscenze e le abilità tecniche dei capomastri di un tempo. Gli spazi erano organizzati secondo uno schema semplice e pratico, tipico delle case tradizionali: la stalla, la cucina e la cantina al piano inferiore, le camere al piano centrale con il fienile sopra la stalla, i locali di stoccaggio dei cereali nel sottotetto. D'inverno lo spazio principale diventava la stalla dove grazie al tepore animale, la famiglia poteva riunirsi, svolgere i lavori quotidiani e tramandare di generazione in generazione i saperi. Acquistata dal Parco naturale della Val Troncea, oggi rivive una seconda giovinezza come Centro documentazione e Archivio storico degli Escartons.

SALA 1: Ingresso

Lo spazio dedicato all'accoglienza ospita il bookshop e permette di scoprire le peculiarità storiche e culturali di Pragelato. Un primo percorso tematico introduce alla storia della val Chisone dal Medioevo ai giorni nostri. Un'interessante postazione multimediale, dotata di plastico interattivo e monitor, permette di navigare all'interno dell'antica e preziosa esperienza degli Escartons, dove una relativa autonomia e una gestione del territorio, sviluppata solidamente dalle comunità locali, si intrecciano con l'imposizione fiscale e la politica statale.

SALA 2: La stanza dell'armadio

Il prezioso mobile con finiture di pregio realizzate a mano dallo scultore pragelatese Guido Ronchail vuole rappresentare simbolicamente con le sue sette chiavi l'accordo fra le sei comunità della valle. Senza la presenza di tutti i rappresentanti e del segretario generale dell'Escarton l'armadio non si sarebbe potuto aprire, impedendo di fatto la consultazione dell'archivio e la conseguente presa di decisioni dell'Escarton pragelatese. Accanto all'armadio si



può inoltre apprezzare la riproduzione in grandezza naturale della *Grande Charte des Libertés Briançonnaises* del 1343, con le traduzioni in italiano e in francese.

L'armadio dalle sette chiavi

SALA 3: Archivio storico "Cav. Remigio Bermond"

Questo locale è dedicato al Cavaliere Remigio Bermond, noto poeta della val Chisone. Le sue poesie in lingua locale vengono ancora oggi declamate in occasioni importanti della vita pragelatese. Grazie alla sensibilità della famiglia che ne ha fatto dono, è possibile consultare l'archivio personale dello studioso pragelatese conservato nella medesima sala. Una biografia e un pannello illustrano la sua vita e le sue opere.

SALA 4: Sala esposizioni

La sala esposizioni, al piano inferiore, ospita mostre temporanee, incontri tematici e proiezioni. Lungo la scala che collega i due piani si possono ammirare gli affreschi realizzati dall'artista Stefania Mastrangelo raffiguranti la firma della "Grande Carta" e, sul soffitto, l'area geografica di riferimento degli Escartons con stilizzate alcune parole simbolo delle antiche concessioni. Alcuni pannelli illustrativi raccontano l'architettura della Casa.



Contadino e contadina. Lavori agricoli



Dipinto raffigurante la firma del 1343 della Grande Charte des Libertés Briançonnaises

SALA 5: Biblioteca e sala lettura

Il suggestivo sottotetto ospita la biblioteca scientifica e storica del Parco naturale Val Troncea composta da ben 3000 volumi. Su appuntamento è possibile accedere alla consultazione e al prestito dei libri presenti negli scaffali. Di rara bellezza è la capriata originale che sostiene il tetto e che dona all'ambiente un sapore ricercato di antico.

